

PROPOSTA DI MOZIONE

**CIRCA L' IMPEGNO A PIANIFICARE INTERVENTI STRUTTURALI SISTEMATICI PER
MITIGARE IL CRESCENTE RISCALDAMENTO URBANO ESTIVO E LE ISOLE DI CALORE**

Premesso che:

Fino a qualche anno fa l'isola di calore urbana era una problematica estiva tipica delle grandi città: asfalto e cemento assorbono calore e lo rilasciano di notte prevenendo la fisiologica escursione termica diurna, il traffico automobilistico e gli impianti di aria condizionata generano calore, la scarsità di vegetazione e ombra non fornisce mitigazione. Nelle cittadine di mare, i contributi alla calura erano in quantità minori e la brezza del mattino e della sera mitigavano il calore e davano ristoro.

Ma le temperature dell'estate 2025 e 2026 parlano di cambiamenti galoppanti che stanno avendo un impatto sulla nostra vita quotidiana forse prima del previsto. La regione europea si sta riscaldando a una velocità doppia rispetto alla media globale, contendenza in salita. La Commissione OMS Europa per il clima e la salute ha lanciato il 17 Maggio 2026 un Appello all'Azione ai governi Europei perché trattino la crisi climatica non più solo come una minaccia ambientale, ma come un'emergenza di salute pubblica imminente e una bomba economica ad orologeria.

È arrivato il momento anche per le cittadine del Ponente Ligure di diventare consapevoli dei pericoli del calore estivo e attive nel contrastarlo. Il Ponente Ligure non può permettersi di dover affrontare emergenze sanitarie, che nel contesto della popolazione più anziana di tutta l'Unione Europea e con carenze di personale sanitario tra le più gravi in Italia, sarebbero devastanti. Né può permettersi che estati sempre più calde sottraggano alla zona la sua attrattività come luogo di vacanza estiva, spostandola integralmente alle località di montagna. Si perderebbe il motore principale dell'economia. L'osservazione che alcune attività commerciali (parrucchiere, pasticceria, bar) stiano scegliendo di limitare l'apertura al mattino durante il mese d'Agosto, che è tradizionalmente il mese delle lunghe aperture e dei grandi incassi, giustifica preoccupazione sull'immediato futuro.

Considerato che:

Prevenire il surriscaldamento rimane l'obiettivo principe, e questo richiede azioni amministrative a lungo termine volte ad eliminare progressivamente l'uso di combustibili fossili, ridurre l'utilizzo delle automobili private, rendere fruibile il trasporto pubblico, estendere le zone verdi, e prendersi cura dei grandi alberi quale sorgente già disponibile - e insostituibile - di ombra e di altri benefici ambientali.

Essendo tuttavia già presenti i pericoli conseguenti al surriscaldamento, diventano necessarie azioni urgenti di mitigazione delle temperature urbane. La collaborazione di diversi Comuni verso un importante obiettivo ecologico può diventare un meccanismo per l'accesso a fondi nazionali o europei.

Osservato che:

Le simulazioni numeriche ed ecologiche eseguite nei comuni di Firenze e Roma dal progetto Mirificus (Monitoraggio degli interventi di riforestazione per l'isola di calore urbana tramite i satelliti), che vede coinvolti l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Consiglio Nazionale delle Ricerche, e l'Agenzia Spaziale Italiana, hanno documentato che si può abbassare la temperatura all'interno delle città fino a 4°C con tre tipi di interventi integrati. Gli interventi sono l'utilizzo di pavimentazioni stradali e pedonali ad alta riflettanza che evitano l'accumulo di calore, l'espansione di superfici verdi, e la piantumazione massiccia di alberi.

La scelta auspicata di depavimentare aree attualmente asfaltate o cementificate a partire dagli spazi pubblici (ad esempio piazze, cortili delle scuole, oasi di quartiere, settori delle aree di parcheggio e delle passeggiate lungomare) per espandere il verde e le alberature rispecchia le linee guida europee sui Piani della Natura comunali coerenti con il nuovo Regolamento Europeo sul Ripristino della Natura. Ma soprattutto è vincente sia ai fini di mitigare il surriscaldamento urbano, sia ai fini di prevenirlo e generare molto desiderabili ricadute di qualità di vita e socialità dei cittadini.

TUTTO CIO' PREMESSO**I Consiglieri Comunali sottoscritti impegnano il Sindaco e la Giunta a:**

- considerare, pianificare, e attuare con urgenza misure di mitigazione del riscaldamento urbano, nell'interesse della qualità della vita di cittadini e visitatori, e del mantenere l'attrattività turistica dei Comuni stessi
- nel progettare asfalti e marciapiedi riflettenti, servirsi di consulenze esperte per massimizzare i benefici e prevenire problemi, e coordinare le scelte con i Comuni vicini per beneficiare di economie di scala nella progettazione e attuazione degli interventi
- nel progettare l'espansione del verde e degli alberi scegliere specie con scarso bisogno di irrigazione e capaci di resistere alla siccità
- nel progettare la piantumazione di nuovi alberi scegliere ubicazioni che generino nuove zone d'ombra fruibili per giochi o riposo, o passeggiate all'ombra molto desiderabili per permettere attività fisica malgrado le temperature elevate
- per realizzare il valore cumulativo degli interventi, formulare un programma di interventi strutturali di significativa rilevanza verso gli obiettivi, e garantire la realizzazione di elementi del programma con cadenza annuale, verificabile dai cittadini.

27 agosto 2026